



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAPS12000L: LICEO STATALE E. PASCAL - POMPEI-

**Scuole associate al codice principale:**

NAPS12001N: L.S.PASCAL POMPEI-SEZ. S. ANTONIO ABATE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee                      |
| pag 7 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |  |
|--------|--|
| pag 9  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 10 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 11 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 12 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Per quanto concerne gli esiti scolastici relativi all'anno scolastico 2021/2022, si rileva che la percentuale di studenti ammessa alla classe successiva è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali nelle classi terze del liceo artistico, nelle classi seconde del liceo linguistico, nelle classi prime, seconde e quarte del liceo delle scienze applicate, nelle classi quarte del liceo delle scienze umane. Guardando alle votazioni conseguite all'esame di Stato 2021/2022, si osserva che: -nell'area scientifica, i voti tra l'81 e il 100 e lode sono il 50% e quelli tra il 91 e il 100 e lode il 30%; - nell'area umanistica, i voti tra l'81 e il 100 e lode sono il 68% e quelli tra il 91 e il 100 e lode il 51%; -nell'area artistica, i voti tra l'81 e il 100 e lode sono il 40% e quelli tra il 91 e il 100 e lode il 27%; -nell'area musicale-coreutica, i voti tra l'81 e il 100 e lode sono il 72% e quelli tra il 91 e il 100 e lode il 39%. I 100 e lode superano la media nazionale negli indirizzi delle scienze umane e del linguistico. Nel 2021/22 non si riscontrano abbandoni degli studi. I trasferimenti in entrata riguardano essenzialmente gli indirizzi del coreutico e delle scienze umane.

### Punti di debolezza

Per quanto concerne gli esiti scolastici relativi all'anno scolastico 2021/2022, si rileva che la percentuale di studenti ammessa alla classe successiva è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali nelle classi prime e terze del liceo linguistico, nelle classi prime, seconde e terze del liceo coreutico, nelle classi seconde del liceo scientifico, nelle classi terze del liceo delle scienze applicate, nelle classi prime, seconde e terze del liceo delle scienze umane. Relativamente alle sospensioni di giudizio per debito scolastico nell'anno scolastico 2021/2022 risultano superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali nelle classi prime e seconde del liceo artistico, nelle classi prime, seconde, terze e quarte del liceo linguistico, nelle classi prime, terze e quarte del liceo scientifico, nelle classi seconde del liceo delle scienze applicate, nelle classi seconde, terze e quarte del liceo delle scienze umane. Agli esami di Stato le valutazioni basse (60-70) sono oltre la media nazionale nel liceo scientifico e linguistico. I valori dei trasferimenti in uscita sono oltre la media nazionale in diversi casi: liceo artistico-- prime, seconde, terze e quarte; liceo linguistico -- prime, seconde, terze e quinte; liceo coreutico -- prime, terze e quinte; liceo scientifico -- prime, seconde e terze; liceo Scienze applicate -- prime; liceo Scienze umane -- prime, seconde



e quinte.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato e' inferiore ai riferimenti nazionali per la meta' degli indirizzi presenti nell'istituto. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato e' superiore al riferimento nazionale solo in alcuni casi.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

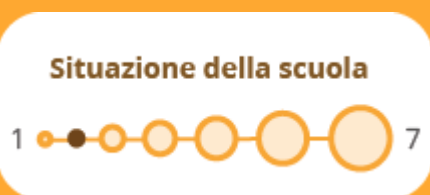
### Punti di forza

La variabilità tra classi alle prove Invalsi, in alcuni casi, è pari o inferiore alla media nazionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari alla media regionale in italiano.

### Punti di debolezza

Il punteggio del Liceo "E. Pascal" alle prove Invalsi è, nella maggioranza dei casi, inferiore alla media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. I punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. Parimenti gli esiti rilevati nei risultati a distanza evidenziano che la scuola incida positivamente sul percorso degli studenti. Si intende monitorare e riflettere su questa evidenza anche con l'aiuto di esperti.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Il Liceo "E. Pascal" agevola l'acquisizione delle competenze chiave e di quelle sociali e civiche proponendo un'offerta curriculare ed extra-curricolare ampia, diversificata e coerente con gli indirizzi di studio. L'Istituto ha tessuto una proficua rete di relazioni con i soggetti istituzionali e non, che rappresentano un valore per lo sviluppo della comunità locale, al fine di: -realizzare percorsi di PCTO e orientamento, in particolare mirati all'attuazione delle misure collegate alle riforme e alle linee di investimento del PNRR; -conseguire risultati formativi e di crescita personale in funzione del "capolavoro". La valutazione degli alunni viene condotta attraverso prove disciplinari e delle osservazioni della prestazione dell'alunno nel suo complesso attraverso un'apposita griglia. Il loro impegno e' valorizzato anche nel voto di condotta, che viene attribuito sulla base di una comune griglia di valutazione. Lo strumento tiene conto: - dei rapporti costruttivi instaurati con i compagni e i docenti; - del rispetto del Regolamento d'istituto. I docenti puntano, infine, al potenziamento della capacità di "imparare ad apprendere", misurata da indicatori dipartimentali condivisi.

### Punti di debolezza

Il Liceo "E. Pascal" deve organizzare il proprio lavoro in modo più sistematico in relazione sia alle competenze digitali che alla promozione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio positivo si fonda sulla notevole attività di promozione e stimolo posta in essere dalla scuola. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Dai dati riportati, il 81,6% degli studenti del Liceo "E. Pascal" immatricolati nel 2022-2023 si iscrive all'Università e affronta senza difficoltà il primo anno rispetto alla media regionale in tutte le aree di riferimento, in quanto riesce ad ottenere più della metà dei CFU previsti. Nel primo e nel secondo anno di Università gli studenti che acquisiscono più della metà dei crediti formativi superano la media nazionale, regionale e provinciale in tutte le aree di riferimento. Gli alunni che non hanno conseguito alcun credito formativo nel primo e secondo anno di università sono in percentuale inferiore alla media nazionale in tutte le aree di riferimento. Tra i settori di occupazione, prevale quello dei servizi che offre sempre più opportunità.

### Punti di debolezza

Gli inserimenti nel mondo del lavoro nell'anno successivo a quello del diploma, nel 2019, 2020, 2021 sono inferiori a tutti i riferimenti. La percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021 e i diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022 non hanno svolto attività di apprendistato e collaborazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Benché la maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni non ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali, provinciali e nazionali, la percentuale di diplomati che prosegue gli studi e' di gran lunga superiore alla percentuale della media regionale, provinciale e nazionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine e l'altro. L'Istituto predispone informazioni articolate sul percorso dei singoli studenti e monitora gli esiti nel passaggio di studi. Le azioni di orientamento sono finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, non solo nell'ultimo anno. La pubblicizzazione del lavoro è ben strutturata e coinvolge le famiglie. Viene assicurato un costante monitoraggio. Il Liceo ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio, integrando in modo organico nella propria offerta formativa i PCTO. Questi rispondono in modo coerente ai fabbisogni del tessuto produttivo locale e alle esigenze degli studenti. I CdC definiscono le competenze attese a conclusione dei percorsi, valutandole e certificandole sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio quasi positivo si fonda sullo sviluppo di buone pratiche nella gestione delle risorse umane e sul potenziamento delle interazioni tra docenti. Altrettanto significative le ricadute sulla qualità della didattica, soprattutto in termini di ampliamento del set di competenze trasversali degli allievi. Ovviamente la performance d'Istituto potrà essere migliorata allorché saranno superate le residue resistenze all'innovazione metodologica e digitale. Inoltre, è prioritario realizzare un legame più stabile, profondo e responsabilizzante con la comunità di appartenenza.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Sulla base degli esiti delle prove nazionali migliorare il livello di apprendimento nel primo e nel secondo biennio, ricorrendo a strategie metodologiche mirate e a strumenti condivisi.

### TRAGUARDO

Rendere il possesso delle competenze di base quanto più possibile omogeneo, puntando su azioni progettuali e disciplinari mirate e su evidenze valutative che coinvolgano maggiormente gli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Perseguire l'obiettivo della programmazione interdipartimentale e delle prove per assi.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Ampliare il network interistituzionale e con il mondo del volontariato sociale.

### TRAGUARDO

Rafforzare il confronto con le esperienze di soggetti pubblici e privati che lavorano per lo sviluppo integrale della formazione umana.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Consolidare i percorsi PCTO finalizzati a promuovere lo spirito di imprenditorialità.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare i rapporti con i soggetti territoriali che possono rafforzare le iniziative progettuali finalizzate all'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza.



### PRIORITÀ

Perseguire una ricaduta 'interna' in termini di diffusione dell'etica della responsabilità.

### TRAGUARDO

Assumere le competenze chiave come leva strategica per lo sviluppo complessivo della persona e della società.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ottimizzare i processi attraverso il monitoraggio qualitativo delle azioni didattico-educative e la partecipazione consapevole e attiva dei docenti.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare i rapporti con i soggetti territoriali che possono rafforzare le iniziative progettuali finalizzate all'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza si rende tanto più necessario in un contesto nel quale la cura e la crescita della persona non è un presupposto dell'agire individuale e collettivo, ma va di volta in volta riaffermata e difesa. La scuola deve dunque rappresentare un presidio di pedagogia civile, proponendosi anche come polo di una rete interistituzionale che coinvolga magistratura, forze dell'ordine, enti locali, volontariato sociale, attraverso efficaci percorsi anche di PCTO. Nell'ottica del miglioramento dei livelli di apprendimento si rende necessario effettuare un investimento sulle dinamiche orientative degli studenti sia per la crescita integrale della persona che rispetto alle scelte vocazionali nell'ottica dello sviluppo del progetto di vita di ciascuno. Nello scorso anno scolastico tutte le classi hanno sostenuto le prove INVALSI, i cui risultati non consentono di ritenere raggiunto il traguardo prefissato anche per gli effetti del periodo pandemico. Pertanto si ritiene opportuno proseguire nell'individuazione di nuove strategie per colmare il gap formativo, ridefinendo le progettazioni coerentemente con quanto emerso dalle rilevazioni, sebbene le medesime rilevazioni dei risultati a distanza pongano per tutti gli studenti della scuola percentuali di successo ben oltre le medie provinciali, regionali e nazionali. Occorre investire sul percorso valutativo/autovalutativo attraverso strumenti condivisi.